

Allumiere

## LA FESTA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE Patrona della Diocesi

Con la festa del Nome di Maria, celebrata lo scorso 12 settembre, si sono concluse gli annuali festeggiamenti in onore della Madonna delle Grazie, venerata nel santuario diocesano di Allumiere.

Nel corso della solenne novena e, soprattutto nei giorni della festa, sono stati a migliaia a salire il Monte delle Grazie per rinnovare l'affidamento alla madre del Signore, per accostarsi ai sacramenti, per testimoniare la secolare fede e devozione a Maria che si vive in questo santuario; tempio che risale al periodo della storica impresa delle Allumiere dello Stato Pontificio e che conserva la luminosa memoria di una lunghissima vita eremitica, tutta consacrata alla Madonna.

Il 6 settembre tanti bambini hanno fatto omaggio alla Regina delle Grazie per rivestire l'antica effigie degli abiti e degli ornamenti della festa e soprattutto imporre sul capo della Vergine e del bambino le preziose corone, le stesse che furono utilizzate per l'Incoronazione voluta da Giovanni Paolo II nel 1987.

Dalla sera del 7 settembre, dopo il canto del Vespro, sono iniziati i pellegrinaggi di tanti devoti, soprattutto sono arrivati i due numerosissimi da La Bianca, con don Egidio Smacchia e da Tolfa, con don Rinaldo Copponi e don Giovanni Demeterca. Mentre si susseguivano numerose celebrazioni nell'altare all'aperto e intense preghiere si innalzavano in santuario, davanti alla prodigiosa immagine, dalla valle si ascoltava l'eco dei canti del pellegrinaggio a piedi da Civitavecchia, che è giunto al Monte delle Grazie intorno alle ore 4.30, salutato dal suono festoso delle campane. Erano in tanti, guidati da don Giorgio Picu e da alcuni diaconi, preceduti dalla Croce luminosa e da uno striscione che ripeteva a tutti l'invito: Camminiamo con Maria.

Dalle 5 a mezzogiorno della solennità del santuario, ogni ora era scandita dal Rosario e dalla S. Messa. Solenne quella celebrata dal vescovo diocesano, Mons. Girolamo Grillo, alla presenza delle autorità civili e militari e del corpo bandistico Amici della Musica di Allumiere. Nella serata si sono tenute tre celebrazioni nel parco gremito di fedeli. Molto sentita quella delle ore 18.00 celebrata dal vescovo passionista, Mons. Tommaso Cascianelli, vescovo in Brasile che ha offerto per tutta la notte e tutto il giorno della festa il suo prezioso ministero nel confessionale, insieme a tanti sacerdoti.

Il 9 settembre il santuario ha accolto l'immagine pellegrina della Madonna di La Salette, in occasione del 160 ° dell'apparizione della Vergine a Massimino e a Melania. E' stato un momento di intenso coinvolgimento dei fedeli con il messaggio della Riconciliatrice dei Peccatori, durato anche per tutta la giornata di domenica 10 settembre, che ha prolungato la festa alla Regina delle Grazie con l'afflusso straordinario di tanti fedeli. La S. Messa delle ore 18.00 è stata animata dall'Azione Cattolica Ragazzi e Giovani di Allumiere.

Alle celebrazioni religiose si sono unite ricche celebrazioni sportive, folcloristiche e musicali promosse dall'Amministrazione Comunale e dalla Pro Loco.

*"Col tramonto dei celeri giorni, queta l'inno dei cantici a Te, Maria..."* così recita un celebre canto. Ma il nostro santuario continua ad essere per tutti la casa della Madre che ci accoglie, ci ristora e ci conforta; in ogni giorno dell'anno può essere per tutti luogo di pace, di preghiera e di santa solitudine.

Il Rettore del Santuario  
Don Augusto Baldini

Una poesia di COPPONI ENZO  
dedicata al Monte delle Grazie di Allumiere, sulla cui cima si trova il Santuario

*T*u, sei lassù

*sopra quel monte  
dalle spalle selvose;  
austera e sì alta,  
dalle stupende  
cangianti forme  
ai riverberi del sole.*

*Nido di pace  
nel cuore del mondo.*

*Tu, nulla nascondi  
all'avidò occhio  
di chi incantato  
ti ammira.*

*Ti bramo...e ritorno....*

*Eccomi dunque a te  
sulla tua cima  
a gonfiarmi di ossigeno  
i polmoni  
ed a ridar linfa  
alla mia memoria  
per poterti  
ancor, con più perizia  
decantarti ed amarti.*